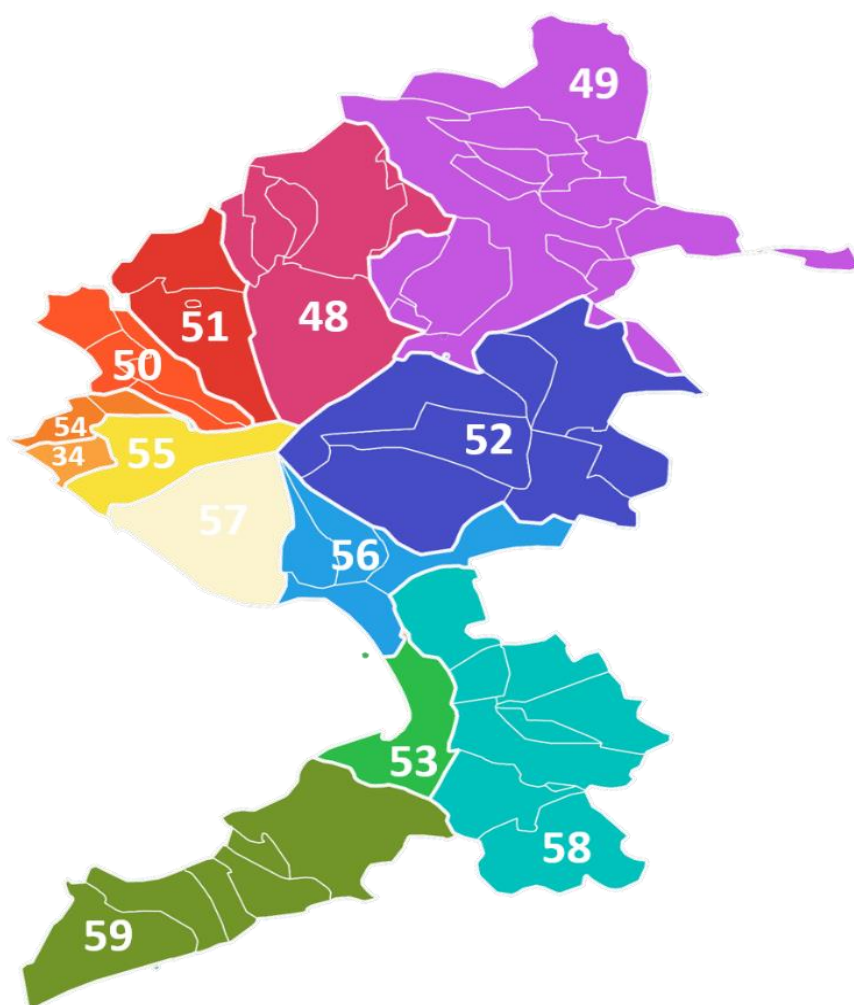




# CATALOGO DELLE AZIONI PER LE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

*Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025*

*PP01 Scuole che Promuovono Salute*





***Direttore UOC SIAN e Referente Aziendale Programma PP01 “Scuole che Promuovono Salute”  
Dott. Pierluigi Pecoraro***

***Responsabile UOSD Promozione della Salute  
Dott. Maurizio D’Orsi***

***Direttore Dipartimento di Prevenzione e Referente Aziendale del PRP 2020-2025  
Dott. Carmine Carbone***

***Referenti Regionali Programma PP01 “Scuole che Promuovono Salute”  
Dott.ssa Raffaella Errico  
Dott. Giulio Martinelli***

***Referente Regionale USR Campania Programma PP01 “Scuole che Promuovono Salute” e  
Promozione della Salute  
Prof.ssa Angela Orabona***

**Gruppo di lavoro:**

Pierluigi Pecoraro, Teresa Mastantuono, Afrodite Visone, Lucia Pannone, Laura Battiloro, Danila Cacciapuoti, Ornella Di Geronimo, Espedita Muscariello, Simona Mantovano, Simone Forte, Daniele Ceccarini.

**Contatti:**

tel.: 081 8490143/57

mail: [siaen@aslnapoli3sud.it](mailto:siaen@aslnapoli3sud.it)

pec: [siaen@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:siaen@pec.aslnapoli3sud.it)

## PREMESSA

La prima Conferenza Internazionale per la Promozione della Salute, riunita il 21 novembre 1986, ha presentato la **Carta di Ottawa per la Promozione alla Salute**, sottoscritta dagli Stati appartenenti all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

Ancora oggi la Carta di Ottawa rappresenta un documento fondamentale per le politiche e gli interventi di promozione della salute. Lo scopo finale è il conseguimento di “uno stato di completo benessere fisico, mentale, e non soltanto l'assenza di malattia o di infermità”, con particolare attenzione alle Disuguaglianze sociali, al fine di garantire l'Equità di accesso alle cure mediante politiche sanitarie pubbliche che riconoscono i gruppi di popolazione più vulnerabili.

Il **Piano della Prevenzione** rappresenta lo strumento fondamentale di pianificazione degli interventi di prevenzione e promozione della salute e mira a garantire sia la salute individuale e collettiva sia la sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale, attraverso Azioni quanto più possibile basate su evidenze di efficacia (*Evidence Based Health Promotion*), equità e sostenibilità che accompagnano il cittadino in tutte le fasi della vita, nei luoghi in cui vive e lavora.

In continuità con i precedenti Piani di Prevenzione, l'obiettivo del Piano della Prevenzione 2020-2025 è migliorare l'*Health Literacy* (alfabetizzazione sanitaria) e accrescere la capacità degli individui di agire per la propria salute e per quella della collettività (*empowerment*) e di interagire con il Sistema Sanitario (*engagement*) attraverso relazioni basate sulla fiducia, la consapevolezza e l'agire responsabile.

Il Programma PP01 “Scuole che promuovono Salute” è uno dei programmi fondamentali anche nel **Piano Regionale della Prevenzione (PRP) Campania 2020-25**. La finalità prioritaria del Programma è quella di fornire gli strumenti per consentire il passaggio da una “Promozione della Salute”, realizzata prevalentemente dagli Operatori sanitari all'interno degli edifici scolastici, *a un modello di “Scuola Promotrice di Salute”*, che assume consapevolmente su di sé la titolarità della Educazione e Promozione della Salute.

L'Accordo di Collaborazione tra la Regione Campania ed il M.I.M. Direzione Generale – Ufficio Scolastico per la Campania, di cui alla presa d'atto D.D. n. 534 del 07/08/2023, ha lo scopo di diffondere, promuovere e sostenere nelle Scuole di ogni ordine e grado della Campania l'adozione del modello europeo “Scuole che promuovono Salute” al fine di realizzare la “Rete Regionale delle Scuole che promuovono Salute”.

L'ASL Napoli 3 sud, in continuità con gli anni precedenti, propone il nuovo “Catalogo delle Azioni per le Scuole che promuovono Salute” con Buone Pratiche efficaci e innovative sui principali temi di prevenzione e Promozione alla Salute.

**Il Direttore Generale**  
**Dott. Giuseppe Russo**

## INTRODUZIONE

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce la Promozione alla Salute come un processo che consente alle persone di esercitare un maggiore controllo sulla propria salute e di migliorarla.

La Scuola rappresenta un *setting* di intervento privilegiato per la Prevenzione primaria in quanto le Istituzioni scolastiche, grazie alla loro presenza capillare sul territorio, permettono di coinvolgere un gran numero di persone (Docenti, Studenti e le loro Famiglie).

Il Programma PP01 "Scuole che promuovono Salute" è finalizzato a consolidare la *partnership* tra operatori della Salute e della Scuola, già tracciata dal PRP Campania 2014-19, sottolineando l'importanza di continuare a implementare interventi di Buone Pratiche Educative nella Scuola. Una Buona Pratica è un intervento che si dimostra efficace nel migliorare le condizioni di qualità della vita, benessere e salute della popolazione in uno specifico contesto di vita reale. Tale intervento deve rispondere a criteri di efficacia pratica, trasferibilità e sostenibilità.

Per diventare una Scuola che Promuove Salute è necessario aderire alla Rete Regionale delle Scuole che promuovono Salute ed attuare almeno una Buona Pratica inserita nel Catalogo.

Il presente "Catalogo delle Azioni per le Scuole che promuovono Salute" rappresenta un'offerta di Promozione alla Salute con Azioni efficaci sulle principali tematiche di prevenzione, in linea con le esigenze e i bisogni di bambini e adolescenti: promozione di una sana e corretta alimentazione, dell'attività fisica e contrasto alla sedentarietà; prevenzione dell'abuso di alcol e sostanze alla guida; prevenzione delle dipendenze e del gioco d'azzardo; prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze stupefacenti; promozione delle vaccinazioni; informazione e promozione della donazione degli organi; prevenzione del randagismo e promozione del benessere animale; prevenzione degli incidenti domestici e stradali; educazione alla diversità.

***Il Direttore UOC SIAN  
Referente Aziendale Programma  
"Scuole che Promuovono Salute"  
Dott. Pierluigi Pecoraro***

# INDICE AZIONI



*Gioco della Dieta Mediterranea.....pag. 6*



*Spuntino in classe per una merenda salutare.....pag. 8*



*Insieme per la sicurezza.....pag. 10*



*Gioco in rete.....pag. 12*



*Unplugged.....pag. 14*



*Gli eroi della prevenzione: i vaccini!.....pag. 16*



*Il valore del dono...Siamo Noi.....pag. 18*



*Qua La Zampa!.....pag. 20*



*Al sicuro dai pericoli.....pag. 22*



*Guida in sicurezza.....pag. 24*



*AvviciniAMOci.....pag. 26*

# *Gioco della Dieta Mediterranea*



## **Riferimenti:**

*Referente Aziendale Scuole che Promuovono Salute e Responsabile dell'Azione:*

*Dott. Pierluigi Pecoraro*

in collaborazione con i Pediatri di Libera Scelta

Referenti: Dott.ssa Donatella Del Gaizo, Dott.ssa Antonietta D'Onofrio, Dott. Raffaele Limauro,  
Dott. Roberto Sassi

Dipartimento di Prevenzione – UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Via Montedoro 47 - Torre del Greco (Na)

Tel. 081 8490143/58

e-mail: [siaen@asnapoli3sud.it](mailto:siaen@asnapoli3sud.it); pec: [siaen@pec.asnapoli3sud.it](mailto:siaen@pec.asnapoli3sud.it)

## TEMA: Promozione della sana e corretta Alimentazione e Attività Fisica

Numerose evidenze scientifiche hanno dimostrato che la Dieta Mediterranea rappresenta un modello alimentare sano e sostenibile, in grado di prevenire il rischio di insorgenza di patologie cronico-degenerative come obesità, diabete e ipertensione arteriosa. Nel 2010 l'UNESCO ha riconosciuto la Dieta Mediterranea come Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità.

### OBIETTIVO

Promozione di un sano stile di vita nelle due componenti fondamentali: corretta alimentazione ed attività fisica. Promozione del modello alimentare della Dieta Mediterranea.

Il Gioco della Dieta Mediterranea diventa supporto ludico-didattico atto a facilitare l'apprendimento delle buone abitudini alimentari, incoraggiando gli Alunni a scegliere uno stile di vita sano e attivo e a riscoprire tutti quegli alimenti che appartengono al nostro territorio.

### DESTINATARI

Principalmente, gli Alunni delle classi 3<sup>e</sup> e 4<sup>e</sup> della Scuola Primaria, Docenti e Genitori/Famiglie.

### AZIONI E METODI

#### • Corso di formazione di 2 ore

Sono realizzati corsi di formazione, rivolti ai Docenti e ai Rappresentanti dei Genitori delle classi coinvolte, durante i quali sono illustrati le linee guida per una sana alimentazione, i fondamenti scientifici della Dieta Mediterranea, i dati relativi al Sistema di Sorveglianza nutrizionale "OKkio alla Salute" e le attività del "Gioco della Dieta Mediterranea" da sviluppare durante l'anno scolastico.

#### • Consegna del kit del Gioco della Dieta Mediterranea

#### • Incontri di Promozione alla salute in Classe

Durante l'anno scolastico sono programmati incontri con gli Operatori Sanitari, in presenza di Alunni, Docenti e Genitori per ogni classe partecipante.

#### • Manifestazione Finale

Gli Alunni delle classi partecipanti illustrano, insieme a Docenti e Genitori, il percorso svolto attraverso il Gioco.



# Spuntino In Classe per una Merenda Salutare



## **Riferimenti:**

*Referente Aziendale Scuole che Promuovono Salute e Responsabile dell'Azione:*

*Dott. Pierluigi Pecoraro*

in collaborazione con i Pediatri di Libera Scelta

Referenti: Dott.ssa Donatella Del Gaizo, Dott.ssa Antonietta D'Onofrio, Dott. Raffaele Limauro, Dott. Roberto Sassi

Dipartimento di Prevenzione - UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Via Montedoro 47 - Torre del Greco (Na)

Tel. 081 8490143/58

e-mail: [siaen@aslnapoli3sud.it](mailto:siaen@aslnapoli3sud.it); pec: [siaen@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:siaen@pec.aslnapoli3sud.it)

## TEMA: Promozione della sana e corretta Alimentazione

Il Sistema di Sorveglianza OKkio alla Salute ha evidenziato che è necessario stimolare il consumo di una Merenda adeguata di metà mattina al fine di ridurre il sovrappeso e l'obesità nei bambini di 8 - 9 anni residenti nel territorio dell'Asl Napoli 3 sud.

### OBIETTIVO

Consolidare ed estendere il consumo di una Merenda adeguata in tutti gli Istituti Scolastici afferenti al territorio aziendale, in piena condivisione con gli Alunni e le Famiglie.

### DESTINATARI

Principalmente gli Alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, Docenti e Genitori /Famiglie.

### AZIONI E METODI

- **Consegna ai Genitori della Lettera di adesione al "Patto dello Spuntino"**

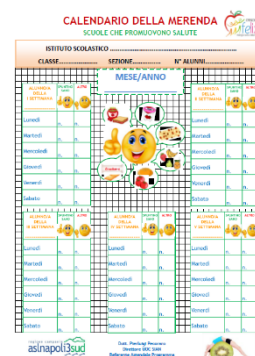
Si informa che l'Istituto Scolastico è una Scuola Promotrice di Salute e aderisce all'azione "Spuntino in Classe per una merenda salutare". Nella Lettera sono indicati gli spuntini sani ed equilibrati da poter consumare in classe durante il momento della merenda.

- **Automonitoraggio degli Alunni sul consumo di uno spuntino salutare**

Durante l'anno scolastico i bambini verificano in modo autonomo il cambiamento delle loro abitudini alimentari attraverso la *Scheda di Autovalutazione "Calendario della Merenda"*.

- **Manifestazione Finale**

Gli alunni illustrano, insieme a Docenti e Genitori, il percorso svolto e riscontrano il cambiamento delle proprie abitudini alimentari durante l'anno scolastico.



# Insieme per la Sicurezza

Prevenzione dell'abuso di alcol e sostanze alla guida



**Riferimenti:**

*Dipartimento delle Dipendenze  
Direttore Dott. Francesco Ambrosino*

*Responsabile dell'Azione: Dott.ssa Valeria Rinaldini*

Via Marconi 66 - Torre del Greco (Na)

Tel. 081 8490593

e-mail: [sert.tdg@aslnapoli3sud.it](mailto:sert.tdg@aslnapoli3sud.it); pec: [sert.tdg@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:sert.tdg@pec.aslnapoli3sud.it)

## TEMA: Prevenzione dell'abuso di alcol e sostanze alla guida

L'assunzione di alcol e sostanze stupefacenti è tra i comportamenti più rischiosi per coloro che si mettono alla guida, per l'alta percentuale di incidenti stradali.

I fattori causali maggiormente associati agli incidenti stradali sono correlati ai comportamenti dei conducenti, al loro mancato rispetto delle regole del Codice della Strada e, in particolare, a scorretti stili di vita, come eccesso di velocità, guida distratta e pericolosa, assunzione di alcol e sostanze stupefacenti.

### OBIETTIVI

- Aumentare la percezione del rischio dell'uso di alcol e sostanze alla guida;
- Riflettere sulle motivazioni, di carattere psicologico e relazionale, che spingono all'uso di sostanze (legali ed illegali);
- Promuovere una riflessione critica rispetto alla percezione dei propri limiti, a partire dalla illusione d'onnipotenza/invulnerabilità tipica dell'età adolescenziale, migliorando la lettura delle dinamiche di gruppo;
- Favorire una corretta conoscenza e valutazione dell'importanza del Codice della Strada (corretto allacciamento del casco, spostamenti di corsia, ecc.) e dell'uso dei dispositivi di sicurezza;
- Migliorare la consapevolezza degli effetti di alcol e sostanze sulla guida.

### DESTINATARI

Studenti delle Scuole Secondarie di II grado e Docenti.

### AZIONI E METODI

- **Formazione dei Docenti:** svolta secondo la metodologia innovativa del *coaching* in aula, per un totale di 8 /10 ore.
- **Interventi in classe:**
  1. Somministrazione di Questionari agli Alunni;
  2. *Focus group* con gli Operatori Sanitari: Proiezione di Video in Aula (Video conferenza sulla tematica dell'ambiente strada, Effetti dell'alcol e delle droghe sulla guida, Spot realizzati dagli studenti nelle precedenti annualità);
  3. Intervento con la Polizia Stradale sull'utilizzo dell'etilometro e dell'accertamento su strada. Simulazione degli effetti di alcol e sostanze sulla guida;
  4. Formazione dei *leaders*, utilizzo della tecnica del *role playng*, per drammatizzare una scena relativa alle uscite dei ragazzi e conseguentemente invitare il gruppo a ragionare sui ruoli, le scelte, le emozioni;
  5. Laboratori di spot, video, materiali multimediali;
  6. Eventi Finali: restituzione del percorso svolto e premiazioni.



# GIOCO IN RETE

**Prevenzione delle dipendenze e del gioco d'azzardo**



**Riferimenti:**

*Dipartimento delle Dipendenze  
Direttore Dott. Francesco Ambrosino*

*Responsabili dell'Azione: Dott.ssa Valeria Rinaldini/ Dott.ssa Maria di Tuoro*

Via Marconi 66 - Torre del Greco (Na)

Tel. 081 8490593

e-mail: [sert.tdg@asnapoli3sud.it](mailto:sert.tdg@asnapoli3sud.it); pec: [sert.tdg@pec.asnapoli3sud.it](mailto:sert.tdg@pec.asnapoli3sud.it)

## TEMA: Prevenzione delle dipendenze e del gioco d'azzardo

In Italia giocano d'azzardo circa 27 milioni di persone, di queste oltre 1,3 milioni ha una problematica di dipendenza e poco meno del 10% (circa 12mila) chiede aiuto ai Servizi per le Dipendenze. Una percentuale del 37% dei ragazzi tra i 14 e i 19 anni si avvicina al gioco d'azzardo o di fortuna, pertanto diventa indispensabile aumentare la consapevolezza del gioco responsabile e fornire strumenti per ri-conoscere le *new addiction* (dipendenza da *smartphone*, *computer*, *social network*, videogiochi, giochi online, scommesse online ecc.).

### OBIETTIVI

- Promuovere una maggiore consapevolezza circa i rischi delle *new addiction* e del gioco d'azzardo nella popolazione *target*;
- Favorire la comprensione esatta delle reali possibilità di vincita (evitando suggestioni illusorie di facili guadagni);
- Promuovere una riflessione critica rispetto alla percezione erronea del giocatore, circa l'indipendenza delle puntate e di altri frequenti errori cognitivi che contribuiscono ad innescare la perdita di controllo sul proprio comportamento favorendo lo scivolamento nel gioco patologico;
- Riflettere sugli elementi che stimolano la compulsione (velocità, facilità, possibilità di ripetizione delle giocate, illusione di controllo, ecc.), alla base delle *new addiction*.

### DESTINATARI

Studenti delle Scuole Secondarie di I grado e Docenti.

### AZIONI E METODI

- **Formazione dei docenti:** da concordare.
- **Interventi in classe:**
  1. Somministrazione del Questionario agli Alunni;
  2. Visione del video "Lucky il caso non si può influenzare" (Ladouceur/Capitanucci);
  3. *Focus group* con gli Operatori Sanitari su:
    - Dipendenze e *New Addiction*;
    - Gioco responsabile;
    - Percezioni erronee sul caso;
    - Errori cognitivi e perdita di controllo sul gioco, meccanismi della dipendenza.
  4. Laboratori di spot, video, materiali multimediali ed Eventi Finali per la restituzione del percorso svolto e premiazioni.

# Unplugged

**PREVENZIONE DELL'USO DI TABACCO, ALCOL E SOSTANZE STUPEFACENTI**



**Riferimenti:**

*Dipartimento delle Dipendenze  
Direttore Dott. Francesco Ambrosino*

*Responsabile dell'Azione: Dott. Antonio Perillo*

*Dipartimento delle Dipendenze  
UOSD Dipendenze Comportamentali - IPAS Tabagismo/Centro Antifumo  
Viale G. Luraghi 21 - Pomigliano d'Arco (Na)*

*Tel. 081 8842569*

*e-mail: [a.perillo@asnapoli3sud.it](mailto:a.perillo@asnapoli3sud.it); pec: [centroantifumo@pec.asnapoli3sud.it](mailto:centroantifumo@pec.asnapoli3sud.it)*

## TEMA: Prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze

Il tema principale è prevenire l'uso di tabacco, sostanze stupefacenti e gli episodi di ubriachezza nella popolazione giovanile. *Unplugged* è un programma scolastico di prevenzione dell'uso di sostanze elaborato e valutato nell'ambito dello studio europeo multicentrico, sperimentale e controllato EU-Dap.

### OBIETTIVI

Le finalità del programma *Unplugged* sono:

- migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze;
- correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione;
- favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali;
- sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali.

### DESTINATARI

Studenti delle II e III classi delle Scuole Secondarie di I grado e Insegnanti; I classe delle Scuole Secondarie di II grado

### AZIONI E METODI

#### • CORSO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI

Articolato in 4 incontri formativi da 4 ore ciascuno.

Il corso di Formazione è svolto da Operatori Sanitari "*Unplugged*" attivi.

Le tematiche trattate sono:

- Danni alla salute conseguenti al consumo di tabacco, alcol e sostanze stupefacenti;
- Istruzioni per l'applicazione del metodo del *role-playing*.

#### • CONSEGNA DEL KIT DIDATTICO

Composto da:

- 1) Manuale per il Docente;
- 2) Quaderno dello Studente;
- 3) Set Carte da Gioco per U.D. 9.

#### • REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA *Unplugged*

- 12 Unità Didattiche, ognuna della durata di 1 ora;
- Esecuzione di 2 Unità Didattiche al mese, per 6 mesi.

Periodicamente i Docenti e gli Operatori "*Unplugged*" sono coinvolti in attività di rinforzo (*booster*) per aggiornare da un lato le loro conoscenze sul Programma, sui risultati di efficacia e discutere sui progressi della ricerca su "*Unplugged*", e dall'altro per mantenere la qualità dell'applicazione del programma in classe.



# Gli eroi della prevenzione: i vaccini!



## **Riferimenti:**

*Responsabile dell'Azione: Dott. ssa Maria Giuliana Del Piano*

Dipartimento di Prevenzione - UOC Epidemiologia e Prevenzione

P.zza San Giovanni - Brusciano (Na)

Tel. 0813174204

e - mail: [mg.delpiano@aslnapoli3sud.it](mailto:mg.delpiano@aslnapoli3sud.it); pec: [sep@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:sep@pec.aslnapoli3sud.it)

## TEMA: Familiarizzare con gli appuntamenti vaccinali

Promuovere informazioni su tutta la procedura osservata dai Centri Vaccinali per la somministrazione dei vaccini, promuovere la salute diffondendo informazioni sui vaccini, indicazioni del calendario vaccinale e favorendo l'adesione alle campagne vaccinali.

### OBIETTIVI

Documentare il livello di conoscenza, gli atteggiamenti e i comportamenti riferiti nei confronti della vaccinazione. Verificare come l'intervento ha modificato la conoscenza e la comprensione dell'argomento favorendo decisioni più consapevoli riguardanti la salute ed un atteggiamento di promozione più informato e sensibilizzante. Favorire coperture vaccinali idonee a garantire la *Herd immunity*.

### DESTINATARI

Genitori e Docenti.

### AZIONI E METODI

Sono previsti interventi informativi ed educativi attraverso incontri con Genitori e docenti.

Realizzazione di 1 incontro il Dirigente Scolastico per la presentazione del Progetto e la sua collaborazione.

Predisposizione di una lettera di presentazione del Progetto da consegnare ai destinatari che aderiranno in maniera volontaria.

Somministrazione di un questionario, allegato alla lettera di presentazione, e in seconda fase dopo gli incontri.

Presentazione dei lavori di classe inerenti al tema del Progetto, a fine anno scolastico.

# Il valore del dono.....Siamo Noi



## **Riferimenti:**

*Responsabile dell'Azione:* Dott.ssa Carmela Cannella

UOC Relazioni con il Pubblico

Corso Alcide De Gasperi 167 - Castellammare di Stabia (Na)

Tel. 0818490682

e - mail: [relazionipubbliche@asnapoli3sud.it](mailto:relazionipubbliche@asnapoli3sud.it); pec: [relazionipubbliche@pec.asnapoli3sud.it](mailto:relazionipubbliche@pec.asnapoli3sud.it)

## TEMA: Promuovere la cultura del dono

Promozione e sensibilizzazione della cultura del dono ai fini del potenziamento delle espressioni di volontà per la donazione di organi, tessuti e sangue, insieme al Centro Regionale Trapianti della Campania (C.R.T.), al Coordinamento Medico Aziendale ed alla U.O.C. Immunoematologia e Medicina Trasfusionale.

### OBIETTIVI

- Promuovere una corretta informazione sulla donazione;
- Favorire la promozione di un'adeguata cultura solidale, di un'etica civile altruistica quale atto volto a tutelare la salute propria e altrui;
- Facilitare il confronto con i ragazzi, fare emergere eventuali dubbi e/o domande sul tema della donazione;
- Fornire le informazioni circa le possibilità e le modalità per diventare donatori consapevoli in vita;
- Accrescere la consapevolezza della necessità di donazioni di sangue regolari allo scopo di assicurare la qualità, la sicurezza e la disponibilità del sangue e dei prodotti derivati per chi ne ha bisogno;
- Coinvolgere il target di riferimento mediante un link attraverso il quale, con l'ausilio del proprio cellulare, sarà possibile scegliere tra le diverse opzioni di risposta proposte;
- "Umanizzare" i corridoi monocromatici degli ospedali a beneficio dei pazienti, dei familiari e del personale sanitario con l'inserimento dell'arte nelle strutture ospedaliere affinché l'arte possa essere considerata parte integrante e fondamentale sia del luogo sia della cura del paziente.

### DESTINATARI

Studenti degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado.

### AZIONI E METODI

- Pianificazione di incontri informativi/formativi con il Centro Regionale Trapianti della Campania, il Coordinamento Medico Aziendale, la U.O.C. Immunoematologia e Medicina Trasfusionale al fine di condividere le modalità di intervento specifico da adottare in ogni incontro;
- Incontri (in presenza o in modalità F.A.D.) di informazione e sensibilizzazione alla cultura del dono con gli Studenti delle classi coinvolte attraverso momenti di riflessione su:
  - donazione organi, tessuti e sangue;
  - giusti stili di vita al fine di preservare il corpo al meglio;
  - gratuità del dono.



# QUA LA ZAMPA!

*Conoscere per vivere insieme un sano rapporto  
(uomo-animale-ambiente)*



***Riferimenti:***

*Responsabile dell'Azione:* Dott. Antonio Pasqua

Dipartimento di Prevenzione – UOS Ambito 3 VET A - Sanità Animale

Via Nuova San Leone 79 - Gragnano (Na)

Tel. 081.8729695

e-mail: [ambito3.veta@aslnapoli3sud.it](mailto:ambito3.veta@aslnapoli3sud.it)

## TEMA: Prevenzione del randagismo, dei fenomeni di aggressione da parte dei cani, delle patologie trasmissibili e della fecalizzazione urbana

Il randagismo, i fenomeni di aggressione da parte dei cani, la fecalizzazione urbana, sono l'espressione più evidente di un rapporto non salutare tra uomo e animale con ingenti costi sanitari e sociali.

### OBIETTIVI

Educare al rispetto dell'*altro* (il cane) ovvero alla conoscenza dei suoi bisogni, alla comprensione dei ruoli ed al riconoscimento delle situazioni di rischio per evitarle, coinvolgendo più soggetti: scuole (alunni ed insegnanti), famiglie, associazioni, operatori di Enti e Agenzie.

### DESTINATARI

Principalmente, Alunni delle classi III, IV e V della Scuola Primaria e Alunni delle classi I e II della Scuola Secondaria di Primo grado, Docenti e Genitori/Famiglie. Il programma potrà essere adattato in base ad esigenze specifiche delle fasce di età.

### AZIONI E METODI

- **Formazione alle scolaresche: da ottobre a giugno**

Con un programma di formazione di 3 incontri di 1 ora ciascuno durante i quali si affronteranno i temi dell'anagrafe canina, responsabilità del proprietario, etologia animale, ed i rischi igienico - sanitari derivanti da comportamenti scorretti.

- **Incontri con i Docenti: ottobre/novembre**

Un incontro di 2 ore per informare e formare i Docenti affinché le informazioni apprese possano divenire anche oggetto di approfondimento e/o inserimento nelle normali attività curricolari.

- **Incontri con Genitori/Famiglie: ottobre/giugno**

Un incontro di 2 ore per informare e formare le famiglie affinché nozioni e comportamenti possano essere acquisiti, trasmessi, attuati e mantenuti nell'intero ambito familiare.

- **Possibile Manifestazione Finale: giugno**

Prevedere, secondo le disponibilità delle Scuole, la possibilità di organizzare una giornata con un Operatore abilitato per Attività Assistite con Animali. L'incontro avrà finalità di tipo ludico-ricreativo e di socializzazione, al fine di promuovere il miglioramento della qualità della vita e la corretta interazione uomo-animale.

# AL SICURO DAI PERICOLI



## **Riferimenti:**

*Responsabile dell'Azione: Dott. Vincenzo Parrella*

Dipartimento di Prevenzione

UOSD Prevenzione Collettiva Ambito 1

Via San Luca snc - Marigliano (Na)

Tel. 0815352115

e-mail: [uopc1@asnapoli3sud.it](mailto:uopc1@asnapoli3sud.it); pec: [uopc1@pec.asnapoli3sud.it](mailto:uopc1@pec.asnapoli3sud.it)

## TEMA: Prevenzione degli incidenti domestici

Il programma si concentra sulla promozione di azioni volte alla sicurezza domestica all'interno delle comunità e delle abitazioni, coinvolgendo tutte le realtà attive territoriali, attraverso l'implementazione di strategie ed interventi atti a migliorare la conoscenza dei fattori di rischio, legati agli incidenti domestici, e l'attuazione di interventi di provata efficacia per ridurre l'incidenza dei fenomeni.

### OBIETTIVI

- Diffondere, agli Alunni delle Scuole Primarie, la conoscenza del pericolo connesso agli incidenti domestici attraverso corsi formativi/informativi;
- Aumentare le conoscenze dei Docenti per affrontare le eventuali situazioni d'emergenza domestica.
- Consolidare le conoscenze e le competenze degli Operatori coinvolti nei diversi *setting*, in tema di sicurezza domestica.

### DESTINATARI

Principalmente, Alunni delle classi II della Scuola Primaria, Docenti e Genitori.

### AZIONI E METODI

- Incontro organizzativo con il Dirigente Scolastico;
- Somministrazione, prima del corso formativo, di semplici questionari con disegni sui "possibili pericoli" e schede da colorare di vari ambienti domestici, dove i bambini dovranno cerchiare le fonti di rischio, al fine di acquisire il loro grado di conoscenza in tema di incidenti domestici;
- Svolgimento del corso formativo da parte degli Operatori sanitari mediante proiezioni di *slide* per sensibilizzare i bambini sui pericoli domestici, lettura di filastrocche e di storie per parlare dei pericoli e dei possibili incidenti in casa;
- Somministrazione di questionari, dopo l'intervento formativo e successivamente a distanza di 8/12 mesi dal corso, al fine di verificare l'aumento delle conoscenze possedute dagli Alunni dopo l'azione educativa;
- Incontro con i Docenti degli Alunni delle classi coinvolte con l'esecuzione da parte di personale del 118 di un corso per la gestione delle situazioni d'emergenza (rischio soffocamento nel bambino).



# GUIDA IN SICUREZZA



## **Riferimenti:**

*Responsabile dell'Azione: Dott. Vincenzo Parrella*

Dipartimento di Prevenzione

UOSD Prevenzione Collettiva Ambito 1

Via San Luca snc - Marigliano (Na)

Tel. 0815352115

e-mail: [uopc1@asnapoli3sud.it](mailto:uopc1@asnapoli3sud.it); pec: [uopc1@pec.asnapoli3sud.it](mailto:uopc1@pec.asnapoli3sud.it)

## TEMA: Prevenzione degli incidenti stradali

Il Programma si concentra sulla promozione di azioni volte alla sicurezza stradale all'interno delle comunità, coinvolgendo tutte le realtà attive territoriali, al fine di rafforzare la conoscenza sul tema della sicurezza stradale, valutare i comportamenti rischiosi radicati nelle consuetudini dei ragazzi e divulgare informazioni sugli atteggiamenti corretti, attraverso corsi di formazione e attività di confronto in classe.

### OBIETTIVI

- Far sviluppare comportamenti volti alla sicurezza stradale all'interno delle comunità, coinvolgendo tutte le realtà attive territoriali;
- Rafforzare la conoscenza e divulgare informazioni sugli atteggiamenti corretti da adottare per la prevenzione degli incidenti stradali;
- Sensibilizzare i giovani alla problematica dell'incidentalità stradale;
- Promuovere l'*empowerment* di corretti stili di vita e procedure di prevenzione atte a ridurre la mortalità e la disabilità conseguenti agli incidenti stradali.

### DESTINATARI

Principalmente, Studenti delle classi IV della Scuola Secondaria di II Grado, Dirigenti Scolastici e Docenti.

### AZIONI E METODI

- Incontro organizzativo con il Dirigente Scolastico;
- Somministrazione agli Alunni, prima del corso formativo, di questionari per acquisire il loro grado di conoscenza in tema di incidenti stradali (tempo zero:  $T_0$ );
- Svolgimento del corso di formazione da parte degli Operatori sanitari presso gli Istituti scolastici e somministrazione agli Alunni di questionario *post* corso (tempo uno:  $T_1$ ) con distribuzione di gadget;

Gli incontri formativi con gli Alunni mediante:

- proiezione di un filmato sui comportamenti da tenere alla guida per elevare gli standard di sicurezza sulle strade e sensibilizzarli ad adottare provvedimenti in grado di ridurre il numero degli incidenti;
- lezione frontale con la proiezione di *slide* inerenti le tecniche di guida sicura, la distanza di sicurezza, i pericoli causati dall'uso di un cellulare e/o del consumo di alcol alla guida, nonché gli aspetti sanzionatori delle violazioni del codice della strada;
- Somministrazione dei questionari, dopo l'intervento formativo e successivamente a distanza di 8/12 mesi dal corso, al fine di verificare l'aumento delle conoscenze degli Alunni dopo l'azione educativa;
- Distribuzione dei questionari di verifica per gli Alunni dopo 8/12 mesi dal corso, compilazione e ritiro dei questionari di verifica (Tempo due:  $T_2$ ).



# avviciniAMOci

**AMORE incondizionato: La forza della relazione che si instaura con l'animale, è l'assenza di giudizio (IAA)**



## **Riferimenti:**

*Responsabile dell'Azione:* Dott.ssa Carmela Tarallo

Dipartimento di Prevenzione  
Servizio Veterinario U.O.C. Sanità Animale  
Via Alcide De Gasperi 167 - C/mmare di Stabia  
Tel. 0818729087 – 0818729532  
e-mail: [carmela.tarallo@aslnapoli3sud](mailto:carmela.tarallo@aslnapoli3sud)

**TEMA:** *Percorso educativo sugli Interventi Assistiti con gli animali (IAA) e sulla loro valenza terapeutica, riabilitativa, educativa e ludico-ricreativa.*

Cosa sono gli (IAA)? Qual è il loro valore nella ambiente scolastico, nella società, e per l'individuo? Qual è il ruolo e la funzione del Servizio Veterinario ASL negli IAA?

## **OBIETTIVI**

Le interazioni con gli animali esercitano un'influenza positiva per la crescita individuale e sociale, con effetti psicologici, comportamentali, e fisiologici attraverso uno scambio reciproco di emozioni e di stimoli. Il percorso è volto ad Educare oltre al rispetto di se anche il rispetto per il diverso dagli altri (inclusi gli animali); favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto dell'altrui diversità, stimolare lo spirito di squadra e maggior coesione sociale, indurre stati di gioia e condivisione, promuovere la cooperazione tra individui e la divisione dei ruoli; inoltre questo percorso si propone di migliorare i livelli di attenzione e aumentare la capacità di concentrazione scolastica.

## **DESTINATARI**

Principalmente, alunni delle 1 e 2 classi della Scuola Secondaria di Primo grado, Docenti e Genitori/Famiglie. Il programma potrà essere adattato in base ad esigenze specifiche delle fasce di età.

## **AZIONI E METODI**

### **Formazione alle scolaresche: da gennaio a giugno**

Il percorso di educazione prevede 3 incontri di 1 ora ciascuno. Ogni lezione comprende una fase di divulgazione e una d'interazione diretta con i ragazzi attraverso giochi, esempi, racconti di esperienze e visione di materiale audiovisivo.

### **Incontri con gli insegnanti: novembre/dicembre**

Un incontro di 2 ore per informare e formare gli insegnanti affinché le notizie apprese possano divenire oggetto di approfondimento.

### **Incontri con genitori/famiglie: gennaio/giugno**

Un incontro di 2 ore per informare e formare le famiglie affinché nozioni e comportamenti possano essere acquisiti, trasmessi e mantenuti in famiglia.

### **Disponibilità Manifestazione Finale: Giugno**

Questo incontro prevedere, in base alla disponibilità delle scuole selezionate, una giornata presso il canile per sperimentare il contatto con gli animali, l'esperienza al guinzaglio, l'empatia e le emozioni sensoriali. In questa occasione le classi verranno suddivise in sottogruppi per poter vivere al meglio l'esperienza proposta.



**Direttore Generale: Dott. Giuseppe Russo**

**Info e contatti:**

Dipartimento di Prevenzione  
**UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)**  
Centro di II Livello Obesità in età evolutiva  
Programma PP01 Scuole che Promuovono Salute  
Direttore: Dott. Pierluigi Pecoraro  
Via Montedoro 47 - Torre del Greco (NA)  
Tel.0818490143/58  
e-mail: [siaen@aslnapoli3sud.it](mailto:siaen@aslnapoli3sud.it)  
pec: [siaen@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:siaen@pec.aslnapoli3sud.it)

[www.aslnapoli3sud.it](http://www.aslnapoli3sud.it)